

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA MISCELA ED IDENTIFICAZIONE DELL'IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale RSM[®] - La soluzione di urea e nitrato di ammonio
RSM[®] - 32N

Formula chimica $\text{NH}_4\text{NO}_3 + \text{CO}(\text{NH}_2)_2 + \text{H}_2\text{O}$

Identificatore unico di formula RSM[®] - 32N UFI: 2H00-YOXR-200T-SSE8

1.2. Usi identificati pertinenti della miscela ed usi sconsigliati

Usi identificati: RSM[®] - la soluzione di urea e nitrato di ammonio è usata in agricoltura come fertilizzante.

Usi sconsigliati: Nessuno

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome Grupa Azoty Zakłady Azotowe Kędzierzyn Spółka Akcyjna

Indirizzo skr. poczt. 163, ul. Mostowa 30A, 47-220 Kędzierzyn-Koźle

Telefono +48 77 481 20 00 (centralino)

Responsabile della scheda di sicurezza (e-mail) karta_nawozy@grupazoty.com

1.4. Numero di telefonico di emergenza

Polonia	997	Polizia
	998	Vigili del Fuoco
	999	Emergenza sanitaria - Ambulanza
	112	Numero di soccorso nazionale polacco
	+48 77 481 34 01	Servizio di turno dell'Azienda Grupy Azoty ZAK S.A. (24h/d, solo in lingua polacca)
Francia	+33 14 542 59 59	Centres Antipoison et de Toxicovigilance
Islanda	+35 45 43 22 22	Landspítali
Lituania	+37 05 236 20 52 +37 06 875 33 78	Lithuanian Poison Information Bureau
Malta	112	
Romania	+40 21 318 36 06	
Slovacchia	+42 12 547 741 66	Národné Toxikologické Informačné Centrum
Slovenia	112	
Italia	+39 64 997 80 00	Centro antiveleni di Roma - Policlinico Umberto I

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della miscela

Classificazione secondo il Regolamento (CE) No 1272/2008 (CLP)

Gravi danni oculari/irritazione oculare, categoria 2 (Eye irrit 2: H319)

2.2. Elementi dell'etichetta



GHS07

Avvertenza: „Attenzione”

Indicazioni di pericolo:

H319: Provoca grave irritazione oculare.

Segnali che indicano precauzioni

P264: Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.

P280: Proteggere gli occhi.

P305+P351+P338: IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P337+P313: Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

2.3. Altri pericoli

Sulla base dei dati disponibili è confermato, che RSM[®] - la soluzione di urea e nitrato di ammonio non soddisfa i criteri di persistenza, bioaccumulo e tossicità (PBT) o potenziale di elevata persistenza e bioaccumulazione (vPvB). Non lasciare che la miscela penetri nelle acque superficiali e sotterranee. In alte concentrazioni, la miscela provoca un'eutrofizzazione secondaria dei serbatoi d'acqua - una rapida crescita delle alghe e una diminuzione del contenuto di ossigeno nelle acque.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE / INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1. Sostanze

Non applicabile.

3.2. Miscela

Nome della sostanza	Numero CE	Numero CAS	Numero di registrazione	Classificazione	Contenuto [%]
Nitrato di ammonio	229-347-8	6484-52-2	01-2119490981-27-0017	Solido comburente, Categoria 3 (Ox. Sol. 3) Gravi danni oculari/irritazione oculare, categoria 2 (Eye irrit. 2)	44-50
Urea	200-315-5	57-13-6	01-2119463277-33-0005	nessuna classificazione	33-40

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione: Portare l'infortunato all'aria aperta. Fornire assistenza medica in caso di sintomi.

Contatto con la cute: Risciacquare abbondantemente con acqua corrente. Rimuovere indumenti e scarpe contaminati. Fornire assistenza medica in caso di sintomi.

- Contatto con gli occhi: Risciacquare abbondantemente con acqua corrente. Fornire assistenza medica in caso di sintomi.
- Ingestione: In caso di ingestione, sciacquare la bocca con acqua (solo se la persona lesa è cosciente). Non indurre il vomito. Fornire assistenza medica in caso di sintomi.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

La miscela è irritante per gli occhi. In caso di ingestione, le labbra, unghie e cute possono apparire blu cianotico a causa di metaemoglobinemia.

Nota per medico: metaemoglobinemia.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di segni clinici di metaemoglobinemia, il personale medico deve fornire immediatamente: ossigeno al 100% per la respirazione, 1 g di acido ascorbico per via endovenosa. Nel caso di presenza di un medico durante l'evento intossicante, somministrare blu di metilene in quantità di 10-50 ml.

SEZIONE 5: MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: Il prodotto non è infiammabile. Estinguere con l'uso di mezzi estinguenti adatti alla combustione di materiali circostanti.

Mezzi di estinzione non idonei: Non usare schiuma e polveri estinguenti.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla miscela

La miscela non è infiammabile. In caso di incendio che coinvolge un fertilizzante, possono formarsi prodotti di decomposizione tossici, cioè ossidi di azoto (NO_x), ammoniacca (NH₃), biossido di carbonio (CO₂) Evitare di versare fertilizzante su materiali infiammabili, ad esempio paglia, fieno, lana di legno, grasso, carta, legno, ecc. Se la soluzione viene versata su tali materiali, sciacquare abbondantemente con acqua.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Nessuna indicazione speciale. Indossare indumenti protettivi ed un apparato che isola le vie respiratorie. Estinguere a giusta distanza di sicurezza. Raffreddare con acqua i luoghi esposti al fuoco.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare indumenti protettivi adeguati (SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/equipaggiamento di protezione personale).

6.2. Precauzioni ambientali

Proteggere contro infiltrazione nelle acque superficiali e sotterranee.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Piccole fuoriuscite: aspirare con pompa il prodotto, quindi collocarlo in un contenitore adatto contrassegnato per rifiuti. Pulire la superficie contaminata con abbondante acqua.

Grandi fuoriuscite: aspirare con pompa il prodotto, quindi collocarlo in un contenitore adatto contrassegnato per rifiuti. Inviare al recupero. Pulire la superficie contaminata con abbondante acqua. Se la miscela entra nelle falde acquifere, informare le autorità locali.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Vedere SEZIONE 8 e SEZIONE 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per una manipolazione sicura

Utilizzare in condizioni di ventilazione adeguata.

Controlli dell'esposizione ambientale: vedere SEZIONE 8.

7.2. Condizioni per stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Immagazzinamento

La soluzione di urea e nitrato di ammonio RSM[®] deve essere conservata in serbatoi chiusi ventilati, in acciaio, materie plastiche o calcestruzzo adeguatamente protetto. Non è consentito l'uso di metalli non ferrosi o delle loro leghe. Le pompe e le tubazioni attraverso le quali viene pompata la soluzione di urea e nitrato di ammonio, devono essere realizzate con materiali resistenti alla sua azione, ad esempio in smalto, acciaio o materie plastiche. I serbatoi devono essere contrassegnati con il nome del prodotto. Ogni punto di stoccaggio deve essere provvisto di un manuale per le sue apparecchiature. La soluzione di urea e nitrato di ammonio deve essere conservata a una temperatura superiore alla temperatura di cristallizzazione 0°C per il tipo 32N.

7.3. Usi finali particolari

RSM[®] - la soluzione di urea e nitrato di ammonio è usata in agricoltura come fertilizzante.

SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

I valori limite nazionali di esposizione professionale - non applicabile

Livelli derivati senza effetto (DNEL) - lavoratori	
Nitrato di ammonio	<u>Effetti sistemici a lungo termine:</u>
	<i>Pelle</i> 5,12mg/kg pc /g
	<i>Inalazione</i> 36 mg/m ³
Urea	<u>Effetti sistemici acuti:</u>
	<i>Pelle</i> 580 mg/kg pc /g
	<i>Inalazione</i> 292 mg/m ³
	<u>Effetti sistemici a lungo termine:</u>
	<i>Pelle</i> 580 mg/kg pc /g
	<i>Inalazione</i> 292 mg/m ³
Livelli derivati senza effetto (DNEL) - popolazione in generale	
Nitrato di ammonio	<u>Effetti sistemici a lungo termine:</u>
	<i>Pelle</i> 2,56mg/kg pc /g
	<i>Inalazione</i> 8,9 mg/m ³
	<i>Ingestione</i> 2,56 mg/kg mc/d

Urea	<u>Effetti sistemici acuti:</u>	
	<i>Pelle</i>	580 mg/kg pc /g
	<i>Inalazione</i>	125 mg/m ³
	<i>Ingestione</i>	42 mg/kg mc/d
	<u>Effetti sistemici a lungo termine:</u>	
	<i>Pelle</i>	580 mg/kg pc /g
<i>Inalazione</i>	292 mg/m ³	
<i>Ingestione</i>	42 mg/kg mc/d	

Concentrazione prevista che non causa cambiamenti nell'ambiente (PNEC)	Nitrato di ammonio	Urea
Acqua dolce	- mg/l	0,47 mg/l
Acqua salata	- mg/l	0,047 mg/l
Impianto di depurazione	18,0 mg/l	- mg/l

8.2. Controlli dell'esposizione

Misure tecniche di controllo: Non necessarie. Impiego di una buona ventilazione è una buona pratica industriale

Misure di protezione individuali: Non mangiare, bere o fumare durante l'uso. Lavarsi le mani dopo il lavoro con il prodotto, prima di mangiare, fumare, prima di andare in bagno e alla fine della giornata.



PROTEZIONE PER OCCHI / VISO



Utilizzare visiera o occhiali di sicurezza. L'attrezzatura deve soddisfare i requisiti della EN 166.



PROTEZIONE DELLE MANI



Indossare guanti da lavoro.

PROTEZIONE DELLA CUTE / DEL CORPO

Indossare abiti da lavoro. Indossare scarpe di sicurezza.



PROTEZIONE DELLE VIE RESPIRATORIE

In caso di formazione di polvere, utilizzare un dispositivo di protezione delle vie respiratorie come una maschera filtrante. L'attrezzatura deve soddisfare i requisiti della EN 149.

REGOLE GENERALI DI IGIENE INDUSTRIALE



Evitare il contatto con gli occhi. Assicurarsi che la fontana per lavaggio oculare si trovi vicino al posto di lavoro.

PRODOTTI PER L'IGIENE

Non mangiare, bere o fumare durante l'uso. Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati. Lavarsi le mani prima delle pause dal lavoro e subito dopo aver lavorato con il prodotto.

Controllo dell'esposizione ambientale: In caso di livello di esposizione elevato, si consiglia la protezione personale. A seconda del grado di esposizione, è necessario selezionare adeguati dispositivi di protezione individuale.

Informare le autorità competenti in caso di rilascio della sostanza nelle acque superficiali e sotterranee.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

<i>Aspetto:</i>	Liquido giallo trasparente
<i>Odore:</i>	Debole odore di ammoniaca
<i>Soglia olfattiva</i>	Per ammoniaca: 0,4-40 mg/m ³
<i>pH:</i>	6,5-7,5
<i>Punto di fusione/congelamento</i>	RSM [®] 32N: 0°C
<i>Punto di ebollizione/Intervallo di temperatura:</i>	>100°C
<i>Punto di infiammabilità:</i>	Non applicabile (miscela non infiammabile)
<i>Velocità di evaporazione:</i>	Non applicabile
<i>Infiammabilità (solido, gas):</i>	Infiammabile
<i>Limiti di infiammabilità o limiti di esplosione:</i> inferiore superiore	Non applicabile (miscela non infiammabile) Non applicabile (miscela non infiammabile)
<i>Tensione di vapore:</i>	~2,0 kPa (in temperatura 20°C)
<i>Densità vapore:</i>	1,8
<i>Densità relativa a seconda della concentrazione (acqua=1):</i>	RSM [®] 32N - 1,32
<i>Solubilità:</i>	Illimitata
<i>Log K_{ow}:</i>	Nessuna informazione
<i>Temperatura di autoaccensione:</i>	Non applicabile (miscela non infiammabile)
<i>Temperatura di degradazione:</i>	Non applicabile
<i>Viscosità:</i>	Nessun informazione
<i>Proprietà esplosive:</i>	Miscela non infiammabile
<i>Proprietà ossidanti:</i>	Miscela non ossidante

9.2. Altre informazioni

Nessuno.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

La miscela ha una bassa reattività chimica in condizioni di standard (temp. = 20°C, p = 1013 hPa).

10.2. Stabilità chimica

La miscela è stabile in condizioni d'uso standard (temp. = 20°C, p = 1013 hPa).

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

L'urea contenuta nella miscela reagisce con l'ipoclorito di calcio o di sodio formando tricloruro d'azoto esplosivo.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare temperature inferiori al punto di congelamento.

10.5. Materiali incompatibili

Acidi, basi, riduttori.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Ammoniaca (NH₃), ossidi di azoto (NO_x), biossido di carbonio (CO₂).

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008 sugli effetti tossicologici

Potenziale di bioaccumulo

Penetrazione attraverso la cute

Tossicità acuta (per componente pericoloso)	Nome dell'ingrediente	Via di somministrazione	Genere	Risultato
	Nitrato di	Inalazione (30 min)	-	Non applicabile
	ammonio	Ingestione	Ratto	LD50 >2000 mg/kg
	(100%)	Contatto con la pelle	Ratto	LD50 >5000 mg/kg

Effetto caustico/irritante per la cute

Gli ingredienti della miscela non irritano la cute.

Lesioni oculari gravi/irritante per gli occhi

La miscela è irritante per gli occhi.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Secondo le informazioni disponibili, la miscela non è sensibilizzante.

Mutagenicità delle cellule germinali

Secondo le informazioni disponibili, la miscela non è mutagena.

Cancerogeno

Secondo le informazioni disponibili, la miscela non mostra alcun effetto cancerogeno.

Tossicità per la riproduzione

Secondo le informazioni disponibili, la miscela non mostra alcun effetto embriotossico.

Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione singola

Non è stata osservata tossicità specifica per organi bersaglio con esposizione singola.

Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione ripetuta

Non è stata osservata tossicità specifica per organi bersaglio con esposizione ripetuta.

Pericoli da aspirazione	Secondo le informazioni disponibili, la miscela non mostra alcun effetto nocivo nel caso di aspirazione.
Sintomi correlati a proprietà fisiche, chimiche e tossicologiche	<p>Inalazione: In condizioni normali di stoccaggio e di manipolazione, la miscela è stabile e i suoi componenti non sono volatili. A temperature elevate, la secrezione di ammoniaca dal prodotto può causare irritazione della mucosa nasale e degli occhi.</p> <p>Ingestione: L'ingestione di grandi quantità di soluzione RSM® può causare disturbi gastrointestinali e in casi estremi (specialmente per i bambini) può causare vomito, diarrea e formazione di metaemoglobina e cianosi.</p> <p>Contatto con la cute: Il contatto frequente e prolungato con la cute può causare irritazione cutanea transitoria.</p> <p>Contatto con gli occhi: Può causare irritazione agli occhi, arrossamento e dolore.</p>
Effetti ritardati e immediati, effetti cronici da esposizione a breve e lungo termine	A poche ore dall'intossicazione alimentare, a causa della metaemoglobinemia si può verificare la colorazione blu cianotico di labbra, unghie e cute.

11.2. Informazioni su altri pericoli
Non applicabile.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità

Ambiente acquatico	<p><u>Tossicità acuta (componente pericoloso - nitrato di ammonio):</u></p> <p><i>Pesci</i> LC50/48h: <i>Carpa comune</i> 447 mg/l <i>Crostacei</i> EC50/24h/48h: <i>Daphnia magna</i> 490 mg/l <i>Alghe</i> EC50/10d KNO₃ test per Alghe: numerose diatomee bentoniche >1700 mg/l</p>
Ambiente terrestre	Il nitrato assorbito dalle piante viene ridotto in nitrito dall'enzima nitrato reductasi. Questo enzima si trova nelle piante, in alcune specie di batteri e nei tessuti digestivi dei mammiferi. Il nitrito verrà quindi ridotto in caso di fotosintesi e sintesi di carboidrati. In condizioni di siccità, gelo o presenza di ombra o mancanza di altri nutrienti, il processo di fotosintesi e sintesi proteica avviene in misura minore, il nitrato sarà ancora assorbito e può essere depositato nei tessuti delle piante.
Impianto di depurazione	EC50/180min NaNO ₃ sedimento attivo >1000 mg/l EC10/180min NaNO ₃ sedimento attivo 180 mg/l

12.2. Persistenza e degradabilità

Persistenza / degradazione abiotica

Il nitrato di ammonio si dissolve completamente in acqua. Altre informazioni non sono richieste / disponibili.

Biodegradazione

Analisi non devono essere eseguiti perché la sostanza è inorganica (Allegato VII, REACH). Inoltre, nel processo di trasformazione anaerobica dell'ammoniaca, un gruppo di batteri ossida l'ammoniaca in nitrito mentre l'altro

ossida il nitrito in nitrato. Il grado medio di biodegradazione in un impianto di trattamento delle acque reflue a 20°C è di 52 g N/kg di sostanza disciolta/giorno. La decomposizione dei nitrati è più rapida in condizioni anaerobiche. Durante la trasformazione del nitrato anaerobico in N₂, N₂O e NH₃, il grado di biodegradazione nell'impianto di trattamento delle acque reflue è a 20°C 70 g N/kg di sostanza disciolta/giorno.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

In ambiente acquatico:

Sali inorganici semplici che sono ben solubili in acqua in una soluzione acquosa esistono in forma dissociata. Tali sostanze hanno poco potenziale di bioaccumulo.

Nel suolo:

Come nel caso del bioaccumulo nell'ambiente acquatico, anche il potenziale di bioaccumulo degli organismi terrestri è valutato basso.

12.4. Mobilità nel suolo

Sali inorganici semplici con elevata solubilità in acqua saranno presenti in forma dissociata in soluzione acquosa, quindi avranno un basso potenziale di assorbimento.

Il nitrato non si lega al terreno e sarà rimosso dall'acqua, motivo per cui il nitrato può essere risciacquato se il terreno viene bagnato con più acqua di quanto non sia in grado di assorbire. Questo può accadere principalmente nel tardo autunno, inverno e all'inizio della primavera.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base all'allegato XIII del regolamento (CE) n. 1907/2006, la valutazione dei criteri di persistenza, bioaccumulo e tossicità (PBT) e potenziale di elevata persistenza e bioaccumulazione (vPvB) non è stata effettuata perché il nitrato di ammonio è un composto inorganico.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non applicabile.

12.7. Altri effetti avversi

L'alto livello di nitrati nelle acque provoca una rapida crescita delle alghe e una diminuzione del contenuto di ossigeno nell'acqua (eutrofizzazione).

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni sul prodotto

Raccolta e trattamento dei rifiuti in conformità con le normative nazionali e locali sulla gestione dei rifiuti. La scelta dell'appropriato metodo di smaltimento/ recupero dipende dalle condizioni locali e dalle possibilità di smaltimento/ recupero dei rifiuti. I rifiuti sono classificati come non pericolosi - in conformità con il Regolamento del Ministero dell'Ambiente in merito al catalogo dei rifiuti del 02.01.2020 (G.U. del 2020, pos. 10).

Il prodotto raccolto, se possibile, indirizzare in primo luogo per il riutilizzo come fertilizzante. Il resto, che costituisce rifiuto, dovrebbe essere consegnato ai destinatari dei rifiuti autorizzati in primo luogo per il recupero. Non smaltire il prodotto in ambiente acquatico. Le soluzioni diluite possono essere indirizzate agli impianti di trattamento delle acque reflue che permettono la rimozione dei composti dell'azoto.

Imballaggio vuoto usato

Gli imballaggi usati, dopo essere stati svuotati e ben ripuliti, devono essere consegnati ad un destinatario autorizzato dei rifiuti per il recupero / smaltimento. Le informazioni sui destinatari dei rifiuti possono essere ottenute dalle autorità amministrative locali competenti per la protezione ambientale (ad es. Ufficio comunale, Ufficio distrettuale). Si consiglia di trasferire i rifiuti ai destinatari localizzati più vicini.

Normative legali:

1. Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio 2008/98 /CE del 19 novembre 2008 sui rifiuti e che abroga alcune direttive (G.U. UE del 2008 Volume 51, L312 e successive modifiche).
2. Legge del 14 dicembre 2012 sui rifiuti (versione codificata: G.U. 2020, pos. 797 e successive modifiche) con i regolamenti attuativi.
3. Legge del 12 ottobre 2017 sulla gestione degli imballi e dei rifiuti di imballaggio (versione codificata: G.U. 2019 , pos. 542 e successive modifiche) con i regolamenti attuativi.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1. Numero ONU o numero ID

Non applicabile.

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

Non applicabile.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Non applicabile.

14.4. Gruppo di imballaggio

Non applicabile.

14.5. Pericoli per l'ambiente

Non applicabile.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la miscela

Unione Europea

1. Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativo alla registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizioni sulle sostanze chimiche (REACH), istituzione l'Agenzia Europea delle Sostanze Chimiche, modifica la direttiva 1999/45/CE ed abroga il regolamento del Consiglio (CEE) nr 793/93 e il regolamento della Commissione (CE) nr 1488/94, nonché la direttiva del Consiglio 76/769/CEE e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE (G. U. UE del 2006 Volume 49, L396 e successive modifiche)

L'urea contenuta nel prodotto non è elencata nell'Allegato XIV REACH, **quindi non è soggetta ad autorizzazione.**

L'urea contenuta nel prodotto **non è soggetta a restrizioni** in conformità all'allegato XVII del REACH

Il nitrato di ammonio contenuto nel prodotto non è elencato nell'Allegato XIV REACH, **quindi non è soggetto ad autorizzazione.**

Il nitrato di ammonio contenuto nel prodotto **è soggetto a restrizioni** in conformità all'allegato XVII del REACH (punto 58)

Nitrato di ammonio

- Non può essere immesso sul mercato per la prima volta dopo il 27 giugno 2010, come sostanza o in miscele contenenti più del 28 % in peso di azoto in relazione al nitrato di ammonio, per l'impiego come concime solido, semplice o composto, salvo che tale concime non ottemperi alle prescrizioni tecniche per i concimi a base di nitrato di ammonio ad alto titolo di azoto di cui all'allegato III del regolamento (CE) n. 2003/ 2003 del Parlamento europeo e del Consiglio.
- 2. Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2008, relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele, che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che modifica il regolamento (CE) N. 1907/2006 (G.U. EU del 2008, volume 51, L 353, e successive modifiche)
- 3. REGOLAMENTO (UE) 2019/1148 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 20 giugno 2019 relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi, che modifica il regolamento (CE) n. 1907/2006 e che abroga il regolamento (UE) n. 98/2013 (G.U. EU, L 186, 11 luglio 2019 e successive modifiche)

Il nitrato di ammonio è elencato nell'Allegato I. L'acquisto, l'introduzione, il possesso o l'uso da parte di privati è soggetto a restrizioni. Tutte le transazioni sospette e i loro tentativi, sparizioni e furti devono essere segnalati al punto di contatto nazionale competente entro 24 ore dalla loro scoperta.

- 4. Direttiva 2012/18/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 4 luglio 2012 sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose, recante modifica e successiva abrogazione della direttiva 96/82/CE del Consiglio (SEVESO III) (G.U. EU, L 197, 24 luglio 2012)

Il nitrato di ammonio è elencato nell'allegato I, parte 2. pertanto, avere quantità limite può qualificare stabilimento per un „stabilimento di soglia inferiore” o „stabilimento di soglia superiore” pericolo di incidenti rilevanti.

Nazionali

normative locali

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela. Elaborato rapporto di sicurezza chimica per il nitrato di ammonio.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

16.1. Modifiche fatte

Conforme a REACH e CLP.

16.2. Legenda per le abbreviazioni e gli acronimi usati

CLP	Classification, Labelling & Packaging (Classificazione, etichettatura e imballaggio di sostanze e miscele chimiche)
PBT	Persistent Bioaccumulative Toxic (Persistente, bioaccumulativo e tossico)
vPvB	Very Persistent, Very Bioaccumulative (Molto persistente e bioaccumulante in misura molto grande)

CE	L'elenco CE è composto da tre elenchi europei istituiti in base alla precedente legislazione UE sulle sostanze chimiche: EINECS, ELINCS e l'elenco "No-longer polymers" (NLP)
CAS	Il numero assegnato alla sostanza da Chemical Abstracts Service
Valore Limite	Massima Concentrazione Ammissibile
DNEL	Derived no-effect level (Livello derivato senza effetto)
LCx	Concentrazione letale x%
ECx	Concentrazione efficace che inibisce la crescita del x% della popolazione studiata
REACH	Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemical Substances (Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizioni sui prodotti chimici)
ONU	Nazioni Unite (ONU)
RID	Regolamentazione sul trasporto di merci pericolose all'accordo sulla merce ferroviaria internazionale
ADR	Convenzione internazionale sul trasporto di merci e carichi pericolose

16.3. Elementi di letteratura chiave e fonti di dati

Dossier di registrazione del nitrato di ammonio

16.4. Formazione

1. Il datore di lavoro è obbligato a informare tutti i dipendenti che hanno contatti con il concime in merito ai pericoli e alle misure di protezione personale specificati in questa scheda di sicurezza.
2. Il distributore è obbligato a consegnare al destinatario RSM[®] le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza.

16.5. Sostituisce

Scheda di sicurezza RSM[®] riguardo il numero: PZ-038-02-01.3

Questa scheda di sicurezza NON è una specifica di qualità del prodotto e NON può essere considerata una garanzia della sua qualità o conformità ai requisiti del cliente nelle singole applicazioni. Il suo compito è fornire una guida per la manipolazione sicura della miscela (sicurezza sul lavoro e protezione ambientale), il suo trasporto e lo stoccaggio. I dati contenuti in questa scheda di sicurezza si basano sullo stato attuale delle nostre conoscenze e sulle normative vigenti. I destinatari dovrebbero verificare che tali informazioni siano conformi alle leggi e/o ai regolamenti applicabili nei loro paesi e/o imprese.